

Calciomercato Affari e affaristi

Il presidente del Foggia Casillo con una serie di manovre azzardate ha venduto mezza squadra rossonera, incassando ottanta miliardi. Ora lavora dietro le quinte per il Bologna in barba alle regole federali, dove porterà l'allenatore Zeman

Manovre pericolose

Calciomercato all'insegna dello «strapotere» di Antonio Casillo, il rampante presidente del Foggia che sta vendendo tutta la squadra (incasso previsto: 80 miliardi) e ha messo le mani sul Bologna al quale porterà Zeman. Altre manovre: l'amministratore delegato del Milan, Galliani, ha vietato al presidente del Torino Borsano di vendere Lentini alla Juventus. Il vecchio Aldo Serena va alla Lazio.

WALTER GUAONE

Sul calciomercato imperiosa il «ciclone» Casillo. Il «Mugugno d'Italia» con tutta una serie di manovre spericolate, più o meno occulte, sta condizionando le operazioni di mezza serie A. L'ultima in ordine di tempo, tesa a rastrellare quanti più miliardi possibile, riguarda Baiano. L'attaccante a fine gennaio ha firmato un impegno col Milan per andare alla corte di Berlusconi nel giugno del '93 alla scadenza del contratto (pararmetro 3 miliardi e mezzo). È intervenuto Don Pasquale che ha iniziato a sobilare il giocatore inducendolo ad offrirsene anche all'Inter poi al

Parma da cui ha ottenuto promesse di suntuosi ingaggi. Molto chiara la manovra dell'industriale: cedere Baiano giocando al rialzo. Le richieste? 10 miliardi a Pellegrini, 11 a Tanzi. Il tentativo non è andato in porto e ora Casillo si trova di fronte il Milan che dice: o prendi 8 miliardi subito oppure Baiano l'anno prossimo si trasferisce a Milano con 3 miliardi e 800 milioni. Il «Mugugno» alla fine cederà. E nei prossimi giorni l'attaccante finirà al Milan che lo girerà in prestito alla Fiorentina. Per Casillo sarà comunque un affare. Metterà in cassa 8 miliardi che



Pasquale Casillo



Zdenek Zeman

aggiunti ai 43 fino ad ora incassati per le vendite di Rambaudi, Signori, Shalimov e Matreco, porterà il totale degli introiti a quota 51. Non è finita. La lista dei partenti comprende ancora Padalino, Kolyanov (lo vuole il Pescara), Porro, Picasso, Codispoti, Consagra, Petrescu, Napoli, Lo Polito, Mancini e Rosin. Tutta la squadra. Se riuscisse nell'intento l'incasso complessivo sfiorerebbe gli 80 miliardi. Solo due, per contro, i giocatori ingaggiati: Sciacca e Di Biagio... Ma l'allenatore Zeman non avrà modo di disperarsi: Casillo ha in mente di proporgli il trasferimento al Bologna, società sulla quale l'imprenditore campano ha messo le mani. Da mesi si sussurrava della possibile presenza di Don Pasquale alle spalle del presidente Gnudi. Ora l'ipotesi, ancorché non dimostrabile per via dei «paraventi» societari è plausibile. Tant'è vero che Gnudi s'è sbarazzato dell'amministratore delegato Gruppioni e ha indotto il consulente tecnico Previdi e il direttore genera-

le Antonio Cabrini a dare le dimissioni. «Sono venuti a mancare i presupposti per un lavoro serio» ha commentato amaramente l'ex «Bell'Antonio» spiegando l'abbandono. Casillo ha voce in capitolo anche nelle vicende societarie della Salernitana (che ieri ha ingaggiato l'allenatore Oddo) e della Sangiuseppese (C2). Oggi dovrebbe essere ufficializzato il trasferimento di Cravero alla Lazio: il libero avrà un sontuoso ingaggio quadriennale. Sono biancazzurri anche l'attaccante Serena e il portiere Di Sarno. Borsano invece non sembra voler cedere, almeno per ora, Marchegiani e Fusi. Il presidente granata, che ieri ha ricevuto da Galliani il veto a cedere Lentini alla Juventus, smentisce la vendita del pacchetto azionario di maggioranza a Calleri. Brehme va al Barcellona: fin sta per trasferirsi dalla Lazio al Parma. Tardelli diventa ct dell'Under 21 di serie B al posto di Brighenti. Inibito dalla Lega il dissenso dell'Inter Beltrami: non potrà operare sul calciomercato.

Atletica Il giudice dà ragione a Reynolds

COLUMBUS (Usa). Il caso Reynolds grava sempre più sui Trials statunitensi di atletica leggera iniziati ieri a New Orleans. Il primatista mondiale dei quattrocento metri, squallificato per due anni dalla Federaletica mondiale (IaaF), ha ottenuto da un giudice del tribunale di Columbus (Ohio) l'autorizzazione a partecipare alle selezioni olimpiche. Il giudice, Joseph Kinneary, ha precisato che non sarà possibile interporre appello contro la decisione prima della fine dei Trials. Così facendo il magistrato ha indirettamente risposto alla federazione statunitense (TAC) che aveva preannunciato di voler ricorrere all'appello per proteggere gli altri atleti iscritti alle selezioni di New Orleans. Come si ricorderà, il 12 maggio la IaaF confermando la squalifica per doping di Reynolds minacciò di squallificare gli atleti che avrebbero successivamente gareggiato con lui. Una linea dura confermata ieri dal segretario generale dell'associazione, Istvan Gyulai. «La IaaF - ha detto il dirigente - vede nella decisione del tribunale di Columbus una sfida alle regole di una federazione internazionale. È un provvedimento che può portare al caos e alla squalifica di tutti i quattrocentisti Usa qualificati per le Olimpiadi».

Casiraghi-Schillaci, un futuro pieno di incertezze

C'era una volta la coppia più bella del mondo

La coppia dei sogni bianconeri? Eccola: Totò Schillaci, 25 anni, il folletto arrivato dalla B ai Mondiali in soli 6 mesi; Gigi Casiraghi, fisico spaccamontagne e gol alla Gigi Riva, 21 anni appena, tutta una vita per migliorare. Così pensava il tifoso juventino nell'estate '90, con una coppa Uefa e una coppa Italia prestigiose appena vinte grazie alle prodezze dei nuovi bomber, che a tutti ricordavano Anastasi-Bettega.

MARCO DE CARLI

TORINO. Ventiquattro mesi dopo, la realtà è tanto diversa da non crederci. Totò è escluso irrimediabilmente dal futuro della Juve: è arrivato Vialli di un anno più vecchio, ed a Schillaci non resta che sperare in un cenno, in un briciolo di chiarezza dalla società, per sapere come andrà. È in vacanza all'Isola di Cavallo, ma solo in senso fisico. In realtà la mente è a Torino, il telefono cellulare resta sempre acceso in attesa di una chiamata di Caliendo che porti un nome ambito, Inter o Napoli. Ma sono illusioni: il nome è quello del Cagliari, prendere o lasciare. Totò è un personaggio scomodo per il mercato, costa troppo (un ingaggio di quasi un miliardo l'anno) e puzza di fase calante lontano un chilometro. Anche l'anno prossimo, a pararmetro, l'ingaggio non si abbasserebbe di molto e a quasi 29 anni la vita è ancora più difficile, a meno che non ci

si chiami Papin. Imitarsi serve a poco: la Juve, quando ha deciso qualcosa, difficilmente torna sui propri passi e potrebbe essere controproducente complicare la vita nelle trattative in corso. Casiraghi, invece, resta. Ma non ha molti motivi per esultare. La sua seconda stagione in bianco e nero è stata piena di alibi, dagli infortuni a Manfredi, ma quella della verità, l'ultima, è stata fallimentare: pochi gol, tante insufficienze, le prime sostituzioni, limiti tecnici evidenti, addirittura un regresso rispetto al precedente livello. Resta, perché ha 23 anni ed una conformazione fisica più adatta al gioco di Vialli. Ma la Juve si è cautelata con l'acquisto di Platt, attaccante quasi puro, nonché con l'arrivo di Ravanello, giovane di belle speranze dalle caratteristiche fisico-tattiche simili all'ex bomber di Brianza. Non basta: Boniperti ha prenotato Bergkamp per il '93 e questo taglia la testa

al toro sulle intenzioni di piazza Crinale. Il destino di Casiraghi è quindi ormai legato alla prossima stagione, con un pesante out-out: o sfonda definitivamente, o altrettanto definitivamente si ridimensione, per lo meno a livello di massime plene. Sacchi e il destino sembrano propensi ad offrirci un ultimo, insperato salvagente: la maglia della Nazionale, quella da centravanti, ha perso tanti padroni ma non ne ha ancora trovato uno stabile e l'Arigo ha sussurrato proprio il nome di Casiraghi, un altro invito a sbrigharsi nel mostrare le proprie virtù. Ma non è che la tournée americana lo abbia confortato giacché, in questo senso, la coppia più bella dei sogni si è quindi sfaldata anche nei cuori più speranzosi e irriducibili di tifoso, bocciato dal campo e dalle cifre. Anastasi e Bettega, dopo tre anni di Juve, avevano già fatto sfracelli e, comunque, convinto in pieno. Per il calcio di oggi, tre anni sono tanti, troppi per aspettare un quarto con benevolenza, soprattutto mentre il mostro-Milan continua a rafforzarsi. E così, qualcuno comincia a pagare. È toccato per primo a Totò, il più generoso dei due e il più amato dagli italiani. Ma anche per il principio l'ora della verità è arrivata: tanto improvvisa quanto crudele. Anche lei non può più aspettare.

Brevissime

Preolimpiche di Basket. La nazionale di pallacanestro ha battuto la Svizzera per 90 a 61, nella partita d'esordio del torneo di qualificazione olimpica.

Casertana-Taranto. Si disputa oggi ad Ascoli lo spareggio per la permanenza in B. Saranno diecimila i tifosi presenti al «Del Duca» per seguire l'incontro. Arbitra Amendolia.

Giro della Svizzera. Conclusa in volata la terza tappa, vinta dal belga Wilfried davanti a Manzoni e al connazionale Van Brabant. Giorgio Furlan conserva la maglia di leader.

Vince l'Italia di volley. Gli azzurri di Velasco hanno battuto a Torino (3-1) il Brasile nella prima partita della fase eliminatoria della World League.

La Fipav minaccia. Se i club di A di pallavolo non verseranno entro oggi nelle casse della Federazione la quota d'iscrizione al campionato (già versata in Lega) potrebbero essere automaticamente retrocesse in prima divisione.

Challenge Cup Duca D'Aosta. Boca Junior Los Jacares e Milan Ticino si disputeranno la finalissima del prestigioso torneo internazionale di polo.

Legg calcio. Il consiglio ha rinviato il discorso sui tre punti in caso di vittoria per la serie B e sulla panchina lunga. Convocate due riunioni per l'1 e il 20 luglio prossimi nei quali si voterà per il nuovo consiglio e la presidenza.

Totocalcio	
Lefte-Fiorenzuola	1
Ospitaletto-Ravenna	1 X 2
Pergocrema-Novara	X 2
Trento-Mantova	X 1
Varese-Tempio	1
Cecina-C. Di Sangro	X
Pistoiese-Giulianova	X 2 1
Rimini-Prato	1
V. Pesaro-Montevarchi	1 2
Battipaglia-Cerveteri	X 2
Catanzaro-J. Stabia	X
Matera-Lodigiani	X
Turris-V. Lamezia	1

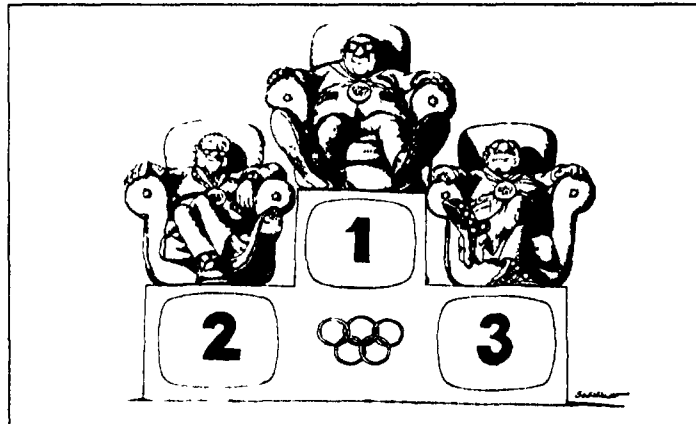
Totip	
Prima corsa	X 2
	1 X
Seconda corsa	X X X
	X 1 2
Terza corsa	X X
	1 2
Quarta corsa	1 1
	2 2 X
Quinta corsa	2 2 X
	1 1
Sesta corsa	1 2
	1 1

Claude Serre, il dissacrante sport dello humour



RENATO PALLAVICINI

La dedica non lascia dubbi: «A Pierre de Coubertin». Solo che il celebre slogan coniato dal «rifondatore» delle Olimpiadi, andrebbe così adeguato: «L'importante non è vincere, ma ridere». E quello disegnato da Claude Serre è davvero uno sport tutto da ridere. Provate a leggere (anzi a guardare) i due volumetti *Lo Sport e Gli Olimpionici*, editi da Glénat Italia, ultime raccolte di vignette del noto umorista francese, già cimentatosi in passato a dissacrare altri campi dell'attività umana. Un piccolo campionario di gag, situazioni comiche ed al limite dell'assurdo in cui nessun tipo di gara o di sport viene risparmiato dalla malizia e dai taglienti pennini di Serre. Non solo viene fatto scempio di ogni retorica sportiva, ma, a finire alla gogna sono proprio i protagonisti osannati delle varie discipline. Una sottile operazione di smontaggio e di messa in ridicolo di tecniche, pose, atteggiamenti e posture a cui ci hanno abituati fotografie ed immagini di vario tipo. Così, sul fotofinish della risa-



Due momenti di sport, visti dall'umorismo dissacratorio dell'autore

chi taglia il traguardo è «immortalato» da tre chiazze di sangue (primo, secondo e terzo) spacciate sul muro che si innalza al posto del filo di lana. Oppure, tanto per restare sul macabro, la snerante attesa del colpo di pistola dello starter, si prolunga a tal punto da lasciare sui blocchi di partenza un ammasso di scheletri. Ancora, cambiando registro: quale nuotatore può rivaleggare con un Cristo satellitante sulle ac-

que? O, passando dal sacro al profano (al molto profano): quale atleta non vorrebbe salire sul boccaccesco podio dei «preservativi Glaxend»? Serre non possiede la cattivenza di un Wolinski, né la macabra potenza ironica di Topor, ma i suoi disegni, con uno stile accurato composto di tratti finemente intrecciati-testimoniano, oltre che la fatidica composizione dell'imma-

gine e la certosa precisione del dettaglio, un umorismo che, pur non rinunciando all'immediatezza della gag, richiede un'attenzione non epidermica. Certo questi due volumetti si possono anche divorare con gli occhi in pochi minuti, ma personalmente ne consiglieremo un'assunzione meno vorace: il riso, come tutte le medicine, va assunto con cautela.

PER LA DEMOCRAZIA CONTRO LA MAFIA

INCONTRI, DIBATTITI, MARE, SPORT, RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE

Campeggio Nazionale Sinistra Giovanile

11/19 LUGLIO SAN VITO LO CAPO SICILIA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DIREZIONE NAZIONALE TEL. 06/6782741

RESISTERE E CAMBIARE

in collaborazione con ITALIA RADIO

spazioimpresa con l'Unità

presentano

INVESTIRE ALL'EST 2

Prospettive economico commerciali nel mercato della prossima generazione

a cura di Maurizio Guandalini

Scritti di:

Giorgio Tombesi (presidente della Camera di commercio di Trieste); Giovanni Consorte (vice presidente e amministratore delegato dell'UNIPOL); Igor Argamante (responsabile del Centroscambi del Consorzio Friulgiulia); Mauro Castagna (ministro del Commercio estero); Carlo Silvestri (vice direttore generale della Banca Agricola Mantovana); E. V. Anurin (vice segretario della camera di commercio italo-sovietica); Agricola Rossetti (membro della commissione relazioni economiche esterne della CEE); Antonio Sfiligo (direttore del Services for eastern economic development); Agostino Bagnato (ufficio presidenza Lega); Marco Minella (presidente della Camst); Victor Uckmar (esperto internazionale economia Est); Alberto Tizzoldi (responsabile dell'area Est Europa dell'ufficio attività internazionali Fiat); Adolfo Negretti (istituto per il commercio con l'estero); Donato Di Gaetano (dipartimento relazioni internazionali, rapporti Est Ovest della Confindustria); Silvano Andriani (economista); Vladimir Stupiscin (consolo generale della Russia in Italia); Anatolij Adamiechin (ambasciatore della Russia in Italia).

Il libro è in corso di preparazione. Le copie sono limitate

PRENOTATELO AL PIÙ PRESTO

TAGLIANDO DI PRENOTAZIONE

Nome e cognome _____

Via _____ n° _____

C.A.P. _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____

Prenoto N. _____ copie del libro "INVESTIRE ALL'EST 2" (1 copia L. 25.000 + 5.000 spese postali)

Al postino pagherò in contrassegno L. _____

Data _____ Firma _____

Spedire in busta chiusa a: l'Unità - Spazio Impresa - Via dei Taurini 19 - 00185 Roma Potete inviarlo anche per fax al n. 06/44490357 - Per informazioni tel. 06/44490372

SISTEMATEVI PER LE FERIE

Totocalcio

45

PARTITE DEL 1/16/92

squadra 1	squadra 2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1 Lefte	Fiorenzuola													
2 Ospitaletto	Ravenna													
3 Pergocrema	Novara													
4 Trento	Mantova													
5 Varese	Tempio													
6 Cecina	Castel Di Sangro													
7 Pistoiese	Giulianova													
8 Rimini	Prato													
9 Vis Pesaro	Montevarchi													
10 Battipaglia	Cerveteri													
11 Catanzaro	Juve Stabia													
12 Matera	Lodigiani													
13 Turris	V. Lamezia													

DIAMO ANCHI IN ITALIA IL NOSTRO CONTRIBUTO

UNO SPORT SENZA VIOLENZA CONTRIBUISCE A RENDERE MENO VIOLENTE LA SOCIETÀ

Domenica 21 anche con la serie C vi offriamo l'occasione per diventare milionari